

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER I LAVORI PUBBLICI

Uff. Tec.
n. 3941

120KV Preci - Foligno - Chiusi

D. 10/10/40

VISTA l'istanza 5 agosto 1940 XVIII della "Terni" Società per l'Industria e l'Elettricità corredata da relazione tecnica e disegni in data 10 agosto 1940 XVIII, a firma Ingg. Bonifazi e Riccioni intesa ad ottenere l'autorizzazione all'impianto e all'esercizio di una linea elettrica costituita di 3 conduttori di alluminio-acciaio su pali tubolari di acciaio alla tensione di 120.000 volt frequenza 50 periodi, della lunghezza di Km. 90 circa, dalla esistente centrale idroelettrica di Preci (Ponte Chiusita) alla sottostazione di Foligno ed a quella di Chiusi in territorio delle Province di Perugia e Macerata, nonché la dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere;

VISTI gli atti della eseguita istruttoria durante la quale non furono presentate opposizioni nè reclami;

RITENUTO che per i relativi attraversamenti la Società istante ha ottenuto il nulla osta;

1°) del Circolo delle Costruzioni Telegrafiche e Telefoniche di Foligno, in data 20 febbraio 1941 XIX;

2°) del Ministero delle Comunicazioni - Ferrovie dello Stato - Compartimento di Ancona - Sezione Lavori, in data 27 agosto 1940 XVIII;

3°) del Ministero dell'Aeronautica, giusta comunicazione in data 22 ottobre 1941 XIX della III^a Z.A.T. di Roma;

4°) del Comando della Difesa Territoriale di Roma, in data 21 gennaio 1941 XIX;

5°) del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste - Ispettorato Compartimentale Agrario, in data 11 ottobre 1940 XVIII;

6°) dell'Intendenza di Finanze di Perugia, in data 29 agosto 1940 XVIII;

- 7°) del Ministero delle Finanze - Direzione Generale del Demanio Pubblico e del Demanio Nobiliare, in data 18 settembre 1940 XVIII;
- 8°) della Regia Soprintendenza ai Monumenti, e alle Gallerie dell'Umbria con Sede a Perugia, in data 27 settembre 1940 XVIII;
- 9°) della Regia Soprintendenza ai Monumenti di Ancona, in data 7 settembre 1940 XVIII;
- 10°) del Corpo Reale delle Miniere - Distretto Minerario di Roma, in data 30 agosto 1940 XVIII;
- 11°) dell'Amianda Autonoma Statale della Strada - Compartimento della Viabilità con sede in Ancona, in data 11 ottobre 1940 XVIII;
- 12°) dell'Ufficio del Genio Civile di Perugia, in data 30 ottobre 1940 XVIII per gli attraversamenti che la linea effettua con i cosi di acqua pubblica;
- 13°) dell'Amministrazione Provinciale di Perugia, in data 26 settembre 1940 XVIII;
- 14°) dell'Amministrazione Provinciale di Macerata, in data 16 settembre 1940 XVIII;

e che i Comuni di Visso, Preci, Sallano, Foligno, Spello, Cannara, Assisi, Bettona, Torgiano, Città della pieve, Piegaro, Panicale, Perugia, Deruta e Marsciano hanno dato il loro assenso;

RITENUTO che la Società istante con dichiarazione in data 8 maggio 1942 XX ha accettato le condizioni imposte nei suddetti consensi;

CONSIDERATO che la linea di cui trattasi è destinata a trasportare energia elettrica per importanti servizi di interesse nazionale nonché per facilitare gli inter scambi di energia fra centrale di produzione per cui si ritiene giustificata la chiesta dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere;

VISTI i rapporti degli uffici del Genio Civile di Perugia e Macerata in data 1° dicembre 1941 XX - 17 settembre 1940 XVIII e 23 febbraio 1942 XX;

VISTO il parere n.1300 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, in data 16 giugno 1942 XX;

VISTA la dichiarazione di consenso del Ministero delle Corporazioni in data 19 luglio 1942 XX n.12910;

VISTO il T.U. di Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933 XII n.1775;

VISTO il R.D. 25 novembre 1940 XIX n.1969 concernente le norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;

VISTO il R.D.L. 12 ottobre 1939 XVII n.1697 convertito con modificazione nella legge 2.4.1940. XVIII n.372 contenente limitazioni all'impiego dei conduttori e cavi elettrici in rame e sue leghe e dei sostegni ed altre parti di materiale ferroso per impianti elettrici;

VISTO il R.D.L. 12.3.1941. XIX n.142 concernente il blocco dei prezzi delle merci e dei servizi, delle costruzioni edilizie, degli impianti industriali, ~~ed~~ e delle pigioni;

VISTO il D.M. 24.1.1942. XX concernente la limitazione dell'impiego dei metalli nell'elettrotecnica;

D E C R E T A :

ART.1°) La "Terni" Società per l'Industria e l'Elettricità è autorizzata ad impiantare ed esercitare una linea elettrica alla tensione di 120.000 Volt della lunghezza di Km.90 circa dalla esistente centrale idroelettrica di Preci (Ponte Chiusita) alla sottostazione di Foligno ed a quella di Chiusi in territorio delle Provincie di Perugia e Macerata.

ART.2°) Ai sensi dell'art.115 del T.U. 11.12.1933. XII n.1775, tutte le opere e gli impianti occorrenti alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica sopradistinta sono dichiarate di pubblica utilità.

ART. 3°) Le espropriazioni ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro due anni dalla data del presente decreto.

Entro un anno dalla stessa data la Società interessata dovrà presentare agli uffici del Genio Civile di Perugia e Macerata secondo le rispettive competenze territoriali i piani particolareggiati a norma dell'art. 116 del citato testo unico.

ART. 4°) La linea dovrà essere costruita secondo le modalità tecniche risultanti dal progetto allegato alla istanza 5.8.1940.XVIII e prima dell'esercizio dovrà essere collaudata dall'Ufficio del Genio Civile di Perugia di concerto con quello di Macerata.

ART. 5°) L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica e delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del T.U. di Leggi 11.12.1933. XII n. 1775.

La Società resta obbligata ad eseguire anche durante la costruzione e l'esercizio della linea tutte quelle opere nuove o modifiche, che, a norma di legge venissero prescritte per la tutela dei ~~lavori~~ pubblici e privati interessi, ed entro i termini che fossero all'uopo stabiliti, salvo le comminatorie di legge in caso di inadempimento.

Art. 6°) La Società viene ad assumere l'intera responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni che potessero comunque essere causati dalla linea elettrica e renderà l'amministrazione sollevata da qualsiasi molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 7°) Per le spese di sorveglianza e di collaudo da eseguirsi da ll'ufficio del Genio Civile di Perugia di concerto con quello di Macerata la Società depositerà presso la Sezione di Tesoreria di Perugia a disposizione dell'Ufficio stesso la somma di lire 2.000 = (lire duemila)

Quale cauzione e garanzia degli obblighi dipendenti dalla presente autorizzazione e di quelli verso i terzi resta vincolata la somma di L.5.000 (lire cinquemila) già versata dalla Società stessa presso la Cassa Depositi e Prestiti, in sede di autorizzazione provvisoria.

La validità della presente autorizzazione si intende subordinata al preventivo deposito della predetta somma di L.2.000 (lire duemila).

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Società.

Tutta l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Perugia di concerto con quello di Macerata è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, 7 Agosto 1942 XX

I L M I N I S T R O

F/to GORLA



PER COPIA CONFORME
L'INGEGNERE CAPO

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "M. G. GORLA".